

NOTIFICAZIONE PER PUBBLICI PROCLAMI

**ISTANZA PER LA PUBBLICAZIONE SUI SITI WEB ISTITUZIONALI DELLE
AMMINISTRAZIONI INTERESSATE IN ADEMPIMENTO DI QUANTO DISPOSTO DAL
PRESIDENTE DELLA SEZIONE TERZA/QUATER DEL TAR DEL LAZIO SEDE DI ROMA
CON ORDINANZA N. 3263/2023 DEL 13.06.2023 PRONUNCIATA NEL RICORSO (CON
MOTIVI AGGIUNTI) N. 14396/2022 REG. RIC. PENDENTE AVANTI DETTA
COMPETENZA, PROMOSSO DALLA DEVICOR MEDICAL ITALY S.R.L., RIVOLTA AI
SOGGETTI DI SEGUITO INDICATI:**

- MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore
- MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore
- REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE BASILICATA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE PUGLIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore;

- REGIONE VALLE D'AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore;
- REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore;
- PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore;

=====

Nell'interesse della **DEVICOR MEDICAL ITALY S.r.l.** (P.IVA 06991390961) nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Olaf Andrich, con sede a Roma (RM), Via del Poggio Fiorito n. 27, rappresentata e difesa con poteri disgiunti in virtù di procura ad litem in calce al ricorso introduttivo ed ai motivi aggiunti da valere anche quali ricorsi autonomi, dal sottoscritto Avv. Corrado Curzi (C.F. CRZCRD58T12A271H), con studio ad Ancona in Via L. Menicucci n. 1, PEC corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it, e dall'avv. Riccardo Pagani (C.F. PGNRCR50T23H037C) con studio ad Ancona in Via L. Menicucci n. 1, PEC riccardo.pagani@pec-ordineavvocatiancona.it

PREMESSO

- che con ricorso notificato il 14.11.2022 ed iscritto a ruolo presso la segreteria del TAR del Lazio sede di Roma con il n. 14396/2022 del Registro Generale ricorsi, la Devicor Medical Italy S.r.l. ha impugnato, chiedendone l'annullamento, il Decreto del Ministero della Salute di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato il 06.07.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 15 .09.2022 avente ad oggetto *“Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, il Decreto del Ministero della Salute emanato il 06.10.2022 e pubblicato sulla G.U.R.I. il 26.10.2022 avente ad oggetto *“Adozione delle linee guida propedeutiche all'emanazione dei provvedimenti regionali e provinciali in tema di ripiano del superamento del tetto dei dispositivi medici per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*, l'Accordo della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Bolzano e Trento del 07.09.2019 (repertorio atti 182/CSR) di

definizione dei criteri di individuazione dei tetti di spesa regionali per gli anni 2015-2018 dei dispositivi medici e le modalità procedurali di individuazione del superamento dei predetti tetti, l'Intesa della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome di Bolzano e Trento del 14.09.2022 (repertorio 22/179/CR6/C7) e del 28.09.2022 (repertorio 22/186/SR13/C7), l'intesa della Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 28.09.2022 (repertorio atti 213/CSR), le circolari del Ministero dell'Economia del 19.02.2016 e del 21.04.2015, tutti gli atti richiamati come atti presupposti dal Decreto del Ministero della Salute del 06.07.2022 e dal Decreto del Ministero della Salute del 06.10.2022;

- che la Devicor Medical Italy S.r.l. ha successivamente proposto nell'ambito dello stesso procedimento giudiziario, i seguenti ulteriori atti:

- 1) ricorso per motivi aggiunti notificato il 12.01.2023 ed iscritto a ruolo il 09.02.2023 contro la **Regione Abruzzo** per l'annullamento della Determinazione n° DPF 121 del 13.12.2022 del Direttore del Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo, avente ad oggetto *“D.M. 6 luglio 2022 “Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018 – Adempimenti attuativi”*, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 01 AVEZZANO SULMONA L'AQUILA n. 1493 del 22.08.2019 e n. 2110 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 02 LANCIANO VASTO CHIETI n. 373 del 13.08.2019 e n. 1601 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 03 PESCARA n. 1043 del 22.08.2019 e n. 1708 del 14.11.2022, delle Deliberazioni del Direttore Generale dell'ASL 04 TERAMO n. 1513 del 22.08.2019, e n. 1994 del 14.11.2022 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto

pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;

- 2) ricorso per motivi aggiunti notificato il 12.01.2023 ed iscritto a ruolo il 10.02.2023 contro la **Regione Emilia Romagna** per l'annullamento della Determinazione n° 24300 del 12.12.2022 del Direttore della Direzione Generale Cura della Persona, Salute e Welfare della Regione Emilia Romagna, su proposta DPG/2022/24921 del 07.12.2022, della Deliberazione n. 284 del 06.09.2019 dell'Azienda USL di Piacenza, della Deliberazione n. 667 del 05.09.2019 dell'Azienda USL di Parma, della Deliberazione n. 344 del 20.09.2019 dell'Azienda USL di Reggio Emilia, della Deliberazione n. 267 del 06.09.2019 dell'Azienda USL di Modena, della Deliberazione n. 325 del 04.09.2019 dell'Azienda USL di Bologna, della Deliberazione n. 189 dell'Azienda USL di Imola, della Deliberazione n. 183 del 06.09.2019 dell'azienda USL di Ferrara, della Deliberazione n. 295 del 18.09.2019 dell'Azienda USL della Romagna, della Deliberazione n. 969 del 03.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Parma, della Deliberazione n. 333 del 19.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Reggio Emilia, della Deliberazione n. 137 del 05.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Modena, della Deliberazione n. 212 del 04.09.2019 dell'Azienda Ospedaliera di Bologna, della Deliberazione n. 202 del 05/09/2019 dell'Azienda Ospedaliera di Ferrara, della Deliberazione n. 260 del 06.09.2019 dell'Istituto Ortopedico Rizzoli e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 3) ricorso per motivi aggiunti notificato il 15.01.2023 e iscritto a ruolo il 10.02.2023 contro la **Regione Marche** per l'annullamento del Decreto del Direttore del Dipartimento Salute della Regione Marche n° 52 del 14.12.2022, della Determina del Direttore Generale ASUR n. 466 del 26.08.2019, con successiva rettifica n.

- 706 del 14.11.2022, della Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Ospedali Riuniti delle Marche n. 7098 del 21.08.2019, della Determina del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti Marche Nord n. 481 del 22.08.2019, della Determina del Direttore Generale Istituto di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico INRCA di Ancona n. 348 del 11.09.2019, della nota a mezzo e-mail del 13.12.2022 protocollo 13779/ASF/ASF/A del Controllo di gestione dei sistemi statistici della Regione Marche, contenente l'elenco delle aziende fornitrici di dispositivi medici ed i relativi importi di ripiano da queste dovute e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 4) ricorso per motivi aggiunti notificato il 19.01.2023 e iscritto a ruolo il 13.02.2023 contro la **Regione Piemonte** per l'annullamento della Determina Dirigenziale n° DD 2426/A1400A/2022 del 14.12.2022 del Direttore dell'Assessorato Sanità e Welfare della Regione Piemonte, della Deliberazione n. 596 del 28.09.2019 del Direttore Generale della A.O. Ordine Mauriziano di Torino, della Deliberazione n. 404 del 27.09.2019 del Direttore Generale della A.O. S. Croce e Carle di Cuneo, della Deliberazione n. 369 del 23.08.2019 del Direttore Generale della A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, della Deliberazione n. 1142 del 28.08.2019 del Direttore Generale della A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, della Deliberazione n. 848 del 03/09/2019 del Direttore Generale della A.O.U. Maggiore della Carità di Novara, della Deliberazione n. 467 del 29.08.2019 del Direttore Generale della A.O.U. San Luigi Gonzaga di Orbassano, della Deliberazione n. 586 del 30.08.2019 del Direttore Generale della ASL AL, della Deliberazione n. 151 del 30.08.2019 del Direttore Generale della ASL AT, della Deliberazione n. 388 del 26.08.2019 del Direttore Generale

- della ASL BI, della Deliberazione n. 909 del 06.09.2019 del Direttore Generale della ASL Città di Torino, della Deliberazione n. 361 del 29.08.2019 del Direttore Generale della ASL CN1, della Deliberazione n. 309 del 22.08.2019 del Direttore Generale della ASL CN2, della Deliberazione n. 320 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL NO, della Deliberazione n. 510 del 23.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO3, della Deliberazione n. 977 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO4, della Deliberazione n. 806 del 28.08.2019 del Direttore Generale della ASL TO5, della Deliberazione n. 856 del 29.08.2019 del Direttore Generale della ASL VC, della Deliberazione n. 701 del 04.09.2019 del Direttore Generale della ASL VCO e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 5) ricorso per motivi aggiunti notificato il 25.01.2023 e iscritto a ruolo il 14.02.2023 contro la **Provincia Autonoma di Bolzano** per l'annullamento del Decreto del Direttore del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della Provincia Autonoma di Bolzano n. 24408/2022 del 12.12.2022, della nota trasmessa dalla Direzione Generale dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige alla Ripartizione Salute del Dipartimento alla Salute, Banda larga e Cooperative della Provincia Autonoma di Bolzano protocollo provinciale 0545641 del 14.08.2019 non cognita, della Determina del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria dell'Alto Adige nr. 2022-A-001321 del 30.11.2022, di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 6) ricorso per motivi aggiunti notificato il 25.01.2023 e iscritto a ruolo il 17.02.2023 contro la **Regione Puglia** per l'annullamento della Determinazione del Direttore

- del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale della Regione Puglia n. 10 del 12.12.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL BARI n. 2188 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL BARLETTA-ANDRIA-TRANI n. 1586 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL BRINDISI n. 2848 del 14/11/2022, della Delibera del Commissario Straordinario dell'ASL FOGGIA n. 680 del 14/11/2022, della Delibera del Commissario Straordinario dell'ASL LECCE n. 392 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL TARANTO n. 2501 del 14/11/2022, della Delibera del Commissario Straordinario dell'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA OSPEDALI RIUNITI-FOGGIA n. 596 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA POLICLINICO DI BARI n. 1148 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale del IRCCS DE BELLIS n. 565 del 14/11/2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ISTITUTO TUMORI BARI GIOVANNI PAOLO II n. 619 del 14/11/2022 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 7) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023 contro la **Regione Sicilia** per l'annullamento del Decreto dell'Assessore alla Salute della Regione Sicilia n. 1247 del 13.12.2022, delle Delibere adottate dai Direttori Generali della Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale di certificazione dei dati "...esposti nei modelli di rilevazione economica caricati sul sistema NSIS e comunicati al Ministero della Salute con nota prot. n. 66228 del 16/09/2019 e successiva nota prot. n.80494 del 23/12/2019...", non cognitive, delle note prot. n. 66228 del 16/09/2019 e prot. n.80494 del 23/12/2019 di comunicazione al Ministero della Salute dei dati economici caricati sul sistema

- NSIS, richiamate nel Decreto assessoriale, non cognite e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 8) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023 contro la **Regione Toscana** per l'annullamento del Decreto n. 24681 del 14.12.2022 adottato dal Direttore della Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale della Regione Toscana, della Deliberazione 30.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Centro, della Deliberazione n. 769 del 05.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Nord Ovest, della Deliberazione n. 1020 del 16.09.2019 del Direttore Generale dell'AUSL Toscana Sud Est, della Deliberazione n. 623 del 06.09.2019 del Direttore Generale dell'AOU Pisana, della Deliberazione n. 740 del 30.08.2019 del Direttore Generale dell'AOU Senese, della Deliberazione n. 643 del 16.09.2019 del Direttore Generale dell'AOU Careggi, della Deliberazione n. 497 del 09.08.2019 del Direttore Generale dell'AOU Meyer, della Deliberazione n. 386 del 27.09.2019 del Direttore Generale ESTAR e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 9) ricorso per motivi aggiunti notificato il 27.01.2023 e iscritto a ruolo il 24.02.2023 contro la **Regione Umbria** per l'annullamento della Determinazione n. 13106 del 14.12.2022, adottata dal Direttore Generale della Direzione Regionale Salute e Welfare della Regione Umbria, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL Umbria 1 n. 1118 del 14.11.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL Umbria 2 n. 1773 del 15.11.2022, della Delibera del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia n. 366 del 11.11.2022, della Delibera del

Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera di Terni n.145 del 10.11.2022 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;

- 10) ricorso per motivi aggiunti notificato il 28.01.2023 e iscritto a ruolo il 26.02.2023 contro la **Regione Veneto** per l'annullamento del Decreto n. 172 del 13.12.2022 adottato dal Direttore dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto, della nota dell'Area Sanità e Sociale della Regione Veneto prot. n. 544830 del 24.11.2022, non cognita, della nota di Azienda Zero prot. n. 34255 del 07.12.2022, non cognita, delle deliberazioni dei direttori generali degli Enti del Servizio Sanitario della Regione Veneto, con cui è stato validato e certificato il fatturato relativo all'anno di riferimento per singola azienda di dispositivi medici, calcolato secondo le disposizioni di cui ai commi 1 e 2 dell'articolo 3 del Decreto del Ministro della Salute 06.10.2022, non cognite, e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente;
- 11) secondo ricorso per motivi aggiunti notificato il 11.04.2023 e iscritto a ruolo il 07.05.2023 contro la **Regione Puglia** per l'annullamento dell'Atto Dirigenziale della Regione Puglia, Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, n.1 del 08.02.2023 con il quale si sostituisce la Determinazione Dirigenziale n. 10/2022, della Delibera del Direttore Generale della ASL Brindisi n. 255 del 02.02.2023, della Delibera del Direttore Generale dell'ASL di Lecce n. 134 del 03.02.2023 e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse

della ricorrente;

- 12) ricorso per motivi aggiunti notificato il 29.05.2023 e iscritto a ruolo il 26.06.2023 contro la **Regione Basilicata** per l'annullamento della Deliberazione 30.03.2023 n. 207 adottata dalla Giunta della Regione Basilicata, della Deliberazione n. 986 del 19.09.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Regionale AOR San Carlo di Potenza, della Deliberazione n. 616 del 19.09.2019 e della Deliberazione n. 617 del 10.10.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASP di Potenza, della Deliberazione n. 832 del 25.09.2019 del Direttore Generale dell'Azienda Sanitaria Locale ASM di Matera, della Deliberazione n. 592 del 13.09.2019 del Direttore Generale dell'Istituto di Ricovero e Cura a carattere scientifico IRCCS – CROB di Rionero in Vulture e di tutti gli atti richiamati come atti presupposti dai provvedimenti impugnati con il ricorso per motivi aggiunti, e di tutti gli ulteriori atti presupposti, conseguenti, connessi e correlati, anche non cognitivi, in quanto pregiudizievoli dell'interesse della ricorrente.

PREMESSO INOLTRE

- che con Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3263/2023 Reg. Prov. Pres., il TAR del Lazio Sezione III/*Quater* ai sensi dell'art. 41 comma 4 C.P.A. ha disposto la notificazione per pubblici proclami del ricorso introduttivo e dei ricorsi per motivi aggiunti indicati in precedenza mediante pubblicazione dei predetti atti sui siti web istituzionali del Ministero della Salute nonché delle singole Regioni evocate in giudizio specificando la seguente modalità: “...- la pubblicazione dell'avviso sul sito web istituzionale dovrà contenere le seguenti indicazioni: 1) L'Autorità Giudiziaria innanzi al quale si procede e il numero di registro generale del ricorso; 2) il nome della parte ricorrente e l'indicazione delle Amministrazioni intimate; 3) il testo integrale del ricorso e dei ricorsi per motivi aggiunti; 4) l'indicazione che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti

nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento; 5) l'indicazione del numero della presente ordinanza con cui è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; ...”;

- che pertanto la Devicor Medical Italy s.r.l. specifica **1)** che l'Autorità Giudiziaria avanti alla quale si procede è il TAR del Lazio, sede di Roma, Sezione III/Quater, e che il ricorso introduttivo è rubricato al n. R.G. 14396/2022, **2)** che la parte ricorrente è la Devicor Medical Italy S.r.l. (P.IVA 06991390961) nella persona del legale rappresentante pro tempore sig. Olaf Andrich, con sede a Roma (RM), Via del Poggio Fiorito n. 27, e le Amministrazioni Intimate sono quelle indicate alle pagine 1 e 2 della presente istanza, **3)** che il testo integrale del ricorso principale e dei ricorsi per motivi aggiunti sono rinvenibili nelle copia native digitagli degli atti in questione allegati alla presente istanza, **4)** che i controinteressati sono tutte le strutture del SSN/SSR diverse dalle Regioni, operanti nel settore di cui trattasi e che hanno acquistato dispositivi negli anni di riferimento nonché tutte le ditte che hanno fornito alle strutture pubbliche di cui sopra dispositivi medici negli anni di riferimento ed infine **5)** che la notifica per pubblici proclami è stata autorizzata/disposta dal Presidente della Sezione III/quater del Tar del Lazio sede di Roma con ordinanza n. 3263/2023 Reg. Pov. Pres. del 13.06.2023;
- che per quanto concerne le modalità di pubblicazione, la richiamata ordinanza prevede che “... - le Amministrazioni resistenti hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale – previa consegna da parte ricorrente, su supporto informatico, di copia del ricorso introduttivo, dei ricorsi per motivi aggiunti e del presente provvedimento – il testo integrale del ricorso, dei ricorsi per motivi aggiunti e della presente ordinanza, in calce ai quali dovrà essere inserito l'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); - le Amministrazioni resistenti. 1) non

dovranno rimuovere dal proprio sito web, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva del primo grado, la documentazione ivi inserita; 2) dovranno rilasciare alla parte ricorrente, un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in una apposita sezione denominata "atti di notifica"; 3) dovranno inoltre curare che sull'home page del relativo sito web venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso, i ricorsi per motivi aggiunti e la presente ordinanza, con l'integrazione dell'avviso che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi)...",

- tutto ciò premesso la Devicor Medical Italy S.r.l. come sopra rappresentata e difesa

-

CHIEDE

che le Amministrazioni indicate in precedenza, ossia il MINISTRO DELLA SALUTE in persona del Ministro pro tempore, il MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE in persona del Ministro pro tempore, la REGIONE ABRUZZO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE BASILICATA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE CALABRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE CAMPANIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE EMILIA ROMAGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LAZIO in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LIGURIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE LOMBARDIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE MARCHE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE MOLISE in persona del legale rappresentante pro tempore; la REGIONE PIEMONTE in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE PUGLIA in

persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SARDEGNA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE SICILIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE TOSCANA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE UMBRIA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VALLE D'AOSTA in persona del legale rappresentante pro tempore, la REGIONE VENETO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA BOLZANO in persona del legale rappresentante pro tempore, la PROVINCIA AUTONOMA TRENTO in persona del legale rappresentante pro tempore, ciascuna per la parte di propria competenza,

(A) procedano alla pubblicazione sul proprio sito web l'avviso relativo alla notificazione del ricorso e dei motivi aggiunti indicati in precedenza che sono allegati alla presente istanza in copia nativa digitale, seguendo le modalità impartite nella Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3263/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/*Quater*;

(B) rilascino alla Devicor Medical Italy S.r.l. in persona del sottoscritto difensore avv. Corrado Curzi, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata corrado.curzi@pec-ordineavvocatiancona.it un attestato nel quale si confermi la data dell'avvenuta pubblicazione nel sito web, reperibile in sezione apposita denominata "atti di notifica".

Alla presente istanza si allegano:

- 1) il ricorso introduttivo in formato nativo digitale;
- 2) n. 18 motivi aggiunti di ricorso in formato nativo digitale;
- 3) copia della Ordinanza Presidenziale del 13.06.2023 n. 3263/2023 Reg. Prov. Pres. del TAR del Lazio Sezione III/*Quater* comunicata al sottoscritto a mezzo PEC dal TAR del Lazio in data 13.06.2023 con firma digitale del Presidente della Sezione.

Ancona, lì 06/07/2023

STUDIO LEGALE

CURZI e Associati

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA

Tel. 071/205430 – Fax 071/206680

e-mail avv.corradocurzi@gmail.com

STUDIO LEGALE

Avv. RICCARDO PAGANI

Via Menicucci, 1- 60121 ANCONA

Tel 071-206698

e-mail avv.riccardopagani@gmail.com

Avv. Corrado Curzi

REGIONE MOLISE GIUNTA REGIONALE
Protocollo Arriwo N. 114391/2023 del 11-07-2023
Doc. Principale - Class. 0 - Copia Del Documento Firmato Digitalmente